



CITTA' DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA

**AREA V – URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA
E TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Servizio Pianificazione Strategica e Qualità del Paesaggio

San Severo, 27 novembre 2023

MINISTERO AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V-Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

e p.c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
Segretariato Regionale per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
Dipartim. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

OGGETTO: [ID: 10014] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.lgs. n.152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "FLORIO", costituito da 32 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 230,4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi territori comunali. Proponente: NVA S.r.l.

PARERE dell'ente territorialmente competente - Comune San Severo

Amministrazione di appartenenza: COMUNE DI SAN SEVERO (FG)
Qualifica/Funzione: DIRIGENTE AREA V-URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Cognome e nome: MUCILLI FABIO
Atto formale di delega: Decreto del Sindaco n.2 del 01/03/2023
Recapiti telefonici: 0882/339513-516 cell. 339/4466603

Con riferimento alla "Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ex art.27 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.", relativa alla realizzazione dell'impianto in oggetto, con nota pec prot. in uscita mase n.162727 del 12/10/2023, acquisita al protocollo di questo ente al n. 41618/2023 del 12/10/2023, il



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-Direzione Generale Valutazioni Ambientali-Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS ha comunicato la procedibilità dell'istanza, l'avviso al pubblico e l'avvio della consultazione e ha richiesto l'espressione per via telematica dei pareri delle Amministrazioni coinvolte e degli Enti pubblici in indirizzo ai sensi dell'art. 27 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione alla "[ID: 10014] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.lgs. n.152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "FLORIO", costituito da 32 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 230,4 MW, da realizzarsi nei comuni di San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG), con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi territori comunali. Proponente: NVA S.r.l."

Si procede pertanto all'espressione del parere del Comune di San Severo per quanto di competenza.

Premessa

Si premette che il Comune di San Severo è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 03/11/2014; il P.U.G. prevede una disciplina (P.U.G. - Parte Strutturale) relativa al sistema extraurbano e ai contesti territoriali (art. s7 *Il sistema extra-urbano*; art. s7.3 *Il contesto del Triolo*) ed una specifica disciplina (P.U.G. – Parte Programmatica) relativa agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con l'art. 12 del D.lgs. 387/2003 (art. p58 - *Impianti per la produzione energetica* delle N.T.A. – Parte Programmatica). Altresì, con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 5 aprile 2019, è stato approvato in via definitiva l'adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), previo recepimento ed approvazione degli aggiornamenti e delle rettifiche al P.P.T.R. da parte della Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2436 del 21/12/2018. In esito all'Adeguamento del P.U.G. al P.P.T.R. ed in attuazione della previsione del P.U.G. – Parte Strutturale di cui all'art. s7 *Il sistema extra-urbano*, comma 7.4, laddove si prevede che "Al fine di evidenziare e valorizzare i caratteri dei paesaggi rurali, nonché di reinterpretare la complessità e la molteplicità dei paesaggi rurali di grande valore storico e identitario e ridefinirne le potenzialità idrauliche, ecologiche, paesaggistiche e produttive, i Contesti rurali sono suscettibili di divenire ed essere strutturati come un parco multifunzionale", il territorio rurale del Comune di San Severo è stato classificato come *Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "Paesaggi rurali"* ed è stato assoggettato alla relativa disciplina relativa agli interventi ammissibili e non ammissibili.

Tanto premesso, con specifico riferimento all'intervento proposto, si fa presente quanto segue.

L'impianto in progetto, proponente società NVA S.r.l., prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Florio" in una vasta area a Sud-Est del territorio comunale di San Severo e parzialmente in quella di Rignano Garganico, costituito da 32 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno per una potenza complessiva fino a 230,4 MW con le relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) localizzata nella loc. Palmori del comune di Lucera (FG).

Il campo eolico sarà costituito da: 32 aerogeneratori mod. Vestas V172-7,2 con diametro rotore fino 172 m, con potenza fino a 7,2 MW, con generazione in BT e con impianto interno di trasformazione in AT; 1 rete di cavidotti interrati per il convogliamento dell'energia in AT; 1 Stazione Elettrica di Elevazione AT/AT ed Allacciamento alla Rete: controllo dell'impianto, raccolta dell'energia elettrica prodotta, elevazione della tensione a 150 KV (stazione di elevazione), collegamento elettrico alla rete elettrica nazionale (interruttori, sezionatori, apparecchiature di misura e protezione).

Tale impianto è ubicato in zona classificata "Ea - Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)" dal Piano Urbanistico Generale.



1. **Compatibilità con il P.U.G. adeguato al P.P.T.R. – Parte Strutturale - art. s7.3 “Il contesto del Triolo”- art. s7.6.3.8 “Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali” - art. s7.6.3.6 “Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa”- art. s7.6.3.7 “Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l’area di rispetto delle componenti culturali insediative”- art. s7.6.3.13 “Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi”**

L'intervento ricade in “Zona agricola del Triolo”, dove si applica quanto previsto dall'art. s7.3 - *Il contesto del Triolo* delle NTA del PUG-Parte Strutturale, che prevede l'obiettivo della “**salvaguardia dei caratteri identitari, conservazione dei manufatti e delle sistemazioni agrarie tradizionali, con particolare attenzione al recupero delle masserie, dell’edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco, della rete scolante, della tessitura agraria e degli elementi divisorii, nonché ai caratteri dei nuovi edifici, delle loro pertinenze e degli annessi rurali (dimensioni, materiali, elementi tipologici)**”; inoltre l'art. s7.3.3 stabilisce che “**nelle aree adibite all’attività agricola sono ammessi solo interventi legati all’esercizio dell’agricoltura**”.

L'intervento ricade altresì in area classificata come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) “Paesaggi rurali”, che “**consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione tra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri**”. Tale UCP è assoggettato alla relativa disciplina (N.T.A. – Parte Strutturale - Art. s7.6.3.8 “Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali”), la quale prevede la **non ammissibilità della realizzazione di impianti per la produzione di energia**, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato del P.P.T.R. 4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (*installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici...Impianti per minieolico...*), tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.

L'intero impianto ricade, inoltre, in area classificata come Ulteriore contesto Paesaggistico (UCP) “Coni Visuali”, rispettivamente con gli aerogeneratori nn.28,31,32 in Fascia A, con gli aerogeneratori nn.27,29,30 in Fascia B e i nn. 13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25 in Fascia C; per l’Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) “Coni visuali”, che consiste “**in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali, puntuali o areali, di primaria importanza per la conservazione e formazione dell’immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica...**”, l'art. s7.6.3.13 “Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le componenti dei valori percettivi” delle Norme Tecniche di Attuazione del PUG- Parte Strutturale prevede la **non ammissibilità della realizzazione di impianti per la produzione di energia**, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell’elaborato del P.P.T.R. 4.4.1-Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile (*installazione di singoli generatori eolici sui tetti degli edifici...Impianti per minieolico...*), tra i quali non ricade l'impianto eolico in progetto.

Si fa altresì presente che gli aerogeneratori nn.27,31 e 16,13 ricadono in prossimità del percorso **delle strade a valenza paesaggistica S.P.47b, Ferrovia dismessa e S.P. 27 (tratturello Ratino-Casone)**, individuate come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) “Strade a valenza paesaggistica”, che consistono “**in tracciati...dai quali è possibile cogliere le diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi...e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nella tavola C3.7**”, per il quale l'art. s7.6.3.13, comma 5, lett.a4 “Misure di salvaguardia ed utilizzazione per le componenti dei valori percettivi” delle NTA del PUG- Parte Strutturale, **prevede la non ammissibilità di “ogni altro intervento che comprometta...dalle strade a valenza paesaggistica, l’intervisibilità e l’integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili...”**. Il layout dell’impianto eolico in esame è strutturato in modo da comportare, lungo i tracciati delle sopraindicate strade a valenza



paesaggistica, un angolo di visione esteso a 360°, quindi con la massima criticità possibile in ordine all'interferenza visiva e all'integrità percettiva del paesaggio e dei peculiari valori identitari riconoscibili.

Si rappresenta, infine, ai fini della valutazione degli impatti cumulativi, che il progetto proposto interferisce con n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte eolica siti nel comune di San Severo, di cui n. 3 già realizzati (n. 9 aerogeneratori - società Margherita s.r.l. - A.U. con D.D. n.34 del 22/09/2016; n. 5 aerogeneratori – società Eurowind San Severo s.r.l. – Variante A.U. con D.D. n. 65 del 07/04/2021; n. 2 aerogeneratori – società Lucky Wind – Variante A.U. con D.D. n. 48 del 22/03/2021) e n. 2 autorizzati (n. 12 aerogeneratori – società RWE Renewables Italia s.r.l. – A.U. con D.D. n.159 del 30/06/2023 e n. 14 aerogeneratori – società Tozzi Green S.p.A – A.U. con D.D. n.38 del 22/02/2023).

2. Compatibilità con art. p58 “Impianti per la produzione energetica” delle N.T.A. – Parte Programmatica

La disciplina dell'art. p58 “Impianti per la produzione energetica” prevede che *“in applicazione dell'art.12, comma 7 del D.lgs.387/2003, al fine di contemperare l'obiettivo della produzione di energia da fonti rinnovabili con la tutela e valorizzazione del paesaggio agrario, nella localizzazione degli impianti da fonti rinnovabili va tenuto conto della classificazione del territorio agricolo di cui alla Tav. D7.1 “Carta di uso del suolo-Territorio extraurbano” mediante verifica della compatibilità con gli elementi di valore riconosciuti. In particolare, con riferimento alla zona “Ea-Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)”, utilizzata prevalentemente per seminativi non irrigui e caratterizzata da una diffusa presenza di edifici rurali di valore storico” si stabilisce che “nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati “A1”; inoltre “nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con la rete dei “Tratturi”, che interessa diffusamente l'intero territorio comunale”.*

Tanto premesso, si fa presente che:

- A. gli edifici di valore storico classificati “A1” ricadenti nel contesto dell'area d'intervento sono riportati nella Tav. D7.1 “Carta sintetica di uso del suolo - Territorio extraurbano” del P.U.G. (All. A - Tav. D7.1 *Legenda - Edifici storici A1*): si tratta nello specifico di architetture storiche del paesaggio rurale qualificate come Ulteriori Contesti Paesaggistici-UCP, Testimonianze della Stratificazione insediativa-Segnalazioni architettoniche ovvero di siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio comunale. Nello specifico, gli aerogeneratori sono ubicati nei pressi delle seguenti masserie: gli aerogeneratori nn.1,2,3,4 in prossimità delle masserie Motta del Lupo (A43), La Monica (A44) e La Torretta (A45) a nord, Vitolo (A48) e Bastiola (A49) poste ad ovest; gli aerogeneratori nn. 5,6,7,8,9,10 delle masserie Palombi-Conti (A52) a sud-ovest, Pavoni (A54), Falciglia (A55) a nord-est, Motta Panetteria (A53) e Zaccagnino (A60) a sud; gli aerogeneratori n.11,12 poco a nord di Masseria li Calici (A58); gli aerogeneratori 13,14,15,16,17 nelle adiacenze di Torrione del Casone e a nord di Masseria Zannotti (A38); gli aerogeneratori nn.18,19,20,21,22,23,24,25 sono posti nei pressi delle masserie Cupeta-Palmieri (A33), Vallediacetto (A34), Vallediaccio (A35), Mezzanone (A39); infine, gli aerogeneratori nn.31,32 delle masserie Piro di Brancia (A16), San Matteo (A18)
- B. L'area interessata dalla realizzazione degli aerogeneratori dell'impianto eolico ricade, inoltre, a brevissima distanza o nell'area di rispetto del Tratturo Regio l'Aquila-Foggia (ag.nn.7,8,9,,), all'incrocio tra i Tratturelli Foggia-Sannicandro e Motta-Villanova (ag. nn.11,12); del Tratturello Foggia-Sannicandro (ag. nn.19,20,21,22,23); del Tratturello



Ratino-Casone (ag. nn.13,16); all'incrocio tra i Tratturelli Ratino-Casone e Nunziatella-Stignano (ag. nn.31,32).

Pertanto, considerata la rilevante e notevolmente critica interferenza causata dall'inserimento dell'impianto eolico in progetto rispetto ai fabbricati rurali e ai Tratturi presenti nell'area di intervento, lo stesso risulta in contrasto con la disciplina dell'art. p58 delle N.T.A. del P.U.G.

3. Conclusioni

In conclusione, per le motivazioni sopra esposte, **si esprime parere non favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico** in progetto in quanto in contrasto con la disciplina dettata dagli articoli s7.3 "Il contesto del Triolo", s7.6.3.8 "Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i Paesaggi rurali", art. s7.6.3.6 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa", s7.6.3.7 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative", s7.6.3.13 "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" delle NTA-Parte Strutturale del Piano Urbanistico Generale e con la disciplina dettata dall'art. p58 "Impianti per la produzione energetica" delle N.T.A. – Parte Programmatica del vigente P.U.G. - Piano Urbanistico Generale, così come adeguato al P.P.T.R. - Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia.

Tanto premesso, si fa presente ove occorra che l'eventuale autorizzazione di un intervento in contrasto con la disciplina di tutela paesaggistica per opere di pubblica utilità presuppone il rilascio del provvedimento di deroga da parte della Regione Puglia, in applicazione dell'art. 95 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), il quale prevede che *le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione*".

Altresì, si fa presente che l'autorizzazione di un intervento in contrasto con la disciplina di tipo strutturale del PUG costituisce variante con valenza strutturale al Piano medesimo e, di conseguenza, richiede la verifica di compatibilità con la pianificazione territoriale di livello regionale e provinciale, in applicazione degli articoli 11 e 12 comma 1 della L.R. n.20/2001, da parte della Regione e della Provincia territorialmente competente.



Il Dirigente Area V
arch. Fabio Mucilli